Camera di Commercio
Catanzaro Crotone
Vibo Valentia

Promocalabriacentro
AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
Catanzaro Crotone Vibo Valentia

BANDO MIRABILIA FOLLOW UP 2025

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DA AVVIARE SUL MERCATO ESTERO CON BUYER/TOUR OPERATOR MIRABILIA 2025-2026_ter

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, di seguito Camera di Commercio, con il supporto della sua Azienda Speciale Promocalabriacentro, attraverso l'iniziativa strategica di sistema relativa al progetto "Internazionalizzazione: i punti S.E.I." finanziato con l'incremento del diritto annuale 20% triennio 2026/2028 e alle altre iniziative autonome camerali in materia, intende favorire con il presente Bando l'attivazione e lo sviluppo di collaborazioni commerciali tra imprese e buyer/tour operator internazionali nella fase successiva al primo incontro B2B.
2. Nello specifico la Camera intende supportare iniziative presentate da imprese che hanno partecipato alla ***XIII edizione della Borsa del Turismo culturale o alla IX Mirabilia Food&Drink*** nell'ambito del progetto **Mirabilia 2025 (*Catanzaro, 15/18 ottobre 2025*)** e alla ***XIV edizione della Borsa del Turismo Culturale e delle produzioni agroalimentari di qualità*** nell'ambito del progetto **Mirabilia 2026 (*Udine, 16 e 17 giugno 2026*), *Incoming tour operator Danimarca (Tropea, ottobre 2026) e/o ai B2B Wedding Tourism (Fiera Calabria Sposi 2026 c/o Polo Padiglione G. Colosimo Catanzaro Lido, ottobre 2026***) nonché le imprese del settore del turismo che intendono avviare rapporti commerciali con i tour operator partecipanti al post-tour Turismo 2026 (giugno 2026), finalizzate alla **promozione sui mercati esteri** dei loro prodotti/servizi attraverso la collaborazione commerciale attivata con uno o più buyer/tour operator esteri coinvolti nei B2B dei suddetti progetti.

ARTICOLO 2 – INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di iniziative da realizzare per la promozione e la commercializzazione dei prodotti/servizi dell'impresa italiana in collaborazione con il buyer/tour operator estero coinvolto:
   1) Campagne promo-pubblicitarie tradizionali e digitali realizzate sul mercato estero target;
   2) Degustazioni e presentazioni di prodotti/servizi presso location estere;
   3) Organizzazione di eventi/iniziative B2B e B2C sul mercato estero target.

2. Tutte le iniziative devono essere realizzate congiuntamente con uno o più buyer/tour operator esteri che hanno partecipato ai B2B del progetto Mirabilia 2025 svoltisi a Catanzaro dal 15 al 18 ottobre 2025 e ai B2B del progetto Mirabilia 2026 svoltisi a Udine il 16 e 17 giugno 2026. Le imprese del settore Turismo che non hanno partecipato al Mirabilia 2026 possono realizzare tali iniziative solo con uno o più tour operator che hanno partecipato al post-tour Turismo svoltosi nelle province di competenza camerale dal 17 al 19 giugno 2026.

3. Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:
   1) Spese per servizi di interpretariato o traduzione;
   2) Spese per la realizzazione di materiale promozionale in lingua estera coerente con il mercato target del buyer/tour operator estero coinvolto;

3) Affitto sale e altre location (escluso stand in fiere) inclusi spese per l'acquisto di servizi connessi (a titolo esemplificativo e non esaustivo spese per acquisizione servizi catering, hostess, etc.) ai fini della degustazione e/o presentazione di prodotti/servizi;
4) Spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie sul mercato target del buyer/tour operator estero coinvolto;
5) Spese di viaggio e soggiorno all'estero dell'impresa italiana connesse all'organizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa congiunta con il buyer/tour operator coinvolto (max 20% del totale delle spese ammissibili e fino all'importo massimo di euro 2.000,00 Iva esclusa).

4. Non sono ammissibili le spese per iniziative o attività che si svolgono in Italia.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 87.000** (ottantasettemila/00) a valere sul bilancio 2026 camerale.

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo in regime de minimis in base al regolamento UE 2023/2831.

3. A tutti gli interventi si applicano le seguenti condizioni:

Programma di spesa minimo ammissibile (Iva esclusa)	Importo massimo del contributo	Percentuale massima del contributo
€ 1.000,00	€ 7.000,00	70%

4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare la percentuale del 70% delle spese rendicontate ritenute ammissibili al netto di IVA.

5. Alle imprese in possesso del **rating di legalità**[1] e degli altri elementi di premialità previste dal Codice degli incentivi (art. 8 del D.Lgs 184 del 27/11/2025) è destinata una riserva del 20% delle risorse stanziate.

6. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

7. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- procedere nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del voucher, intervenute entro il **26/02/2027**, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

[1] Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[2];
b) abbiano **sede legale e/o unità operativa** nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
c) **siano state ammesse e abbiano rispettato tutte le condizioni di partecipazione** alla XIII edizione della Borsa del Turismo culturale o alla IX Mirabilia Food&Drink nell'ambito del progetto Mirabilia 2025 (Catanzaro, 15 al 18 ottobre 2025) e/o alla XIV edizione della Borsa del Turismo Culturale e delle produzioni agroalimentari di qualità nell'ambito del progetto Mirabilia 2026 (Udine, 16 e 17 giugno 2026) e/o Incoming tour operator Danimarca (Tropea, 8 ottobre 2026) e/o dell'iniziativa B2B Wedding Tourism svolta nell'ambito della Fiera Calabria Sposi 2026 (ottobre 2026 Fiera G. Colosimo Catanzaro Lido) organizzati dalla Camera di Commercio e/o Azienda speciale promocalabriacentro.. Sono, inoltre, ammesse alla partecipazione le imprese del settore del turismo che, pur non avendo partecipato agli incontri B2B di Mirabilia 2026 a Udine, dichiarano di voler attivare collaborazioni con i tour operator che hanno partecipato al post-tour Turismo 2026 (giugno 2026);
d) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese, salvo regolarizzazione;
e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale, salvo regolarizzazione;
f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
h) non sono sottoposte a sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2, lettera d) del D.Lgs. n.231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
i) abbiano adempiuto all'obbligo di stipula di **contratti assicurativi copertura dei danni** previsto dall'art. 1 comma 101 della legge 30 dicembre 2023 n. 213 (**polizza catastrofale**) salvo esclusioni di legge;
j) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, salvo regolarizzazione;

[2] Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione. Ai fini del Bando il numero di occupati sarà verificato sulla base dei dati medi annuali sugli addetti riportati sulla visura camerale all'ultima data disponibile, salvo eventuali verifiche tramite INPS

k) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[3]**;**
l) accettino tutte le condizioni e le modalità di svolgimento del servizio per come da avviso.

2. I requisiti di cui alle lettere da a) a l), escluso lettere g), h) e i), saranno verificati d'ufficio. In caso di non regolarità del diritto annuale e del Durc, l'impresa è tenuta a regolarizzare la sua posizione, **pena esclusione**, **entro e non oltre 10 giorni di calendario** dalla comunicazione camerale inoltrata via PEC.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti anche in fase di liquidazione del contributo.

4. Ai soli fini della concessione del contributo l'impresa partecipante è l'impresa "unica"[4] per come definita per l'applicazione del Reg. UE 651/2014 e succ. modif. e integr., pertanto, non saranno ammissibili le domande delle imprese ad essa collegate o associate. Le domande delle imprese collegate o associate ai sensi dei criteri di cui al D.M. 18/04/2005 (c.d. impresa unica) ad una data impresa richiedente non possono, pertanto, essere ammesse al contributo. In caso di presentazione di più domande afferenti a imprese riconducibili alla stessa impresa unica sarà presa in considerazione soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande non verranno considerate ammissibili. A tal fine l'impresa partecipante al bando dovrà indicare nella domanda tutte le imprese che risultano collegate o associate in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi dell'impresa che presenta domanda di contributo non possono essere soggetti beneficiari del Bando stesso.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono in ogni caso:
   a. essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
   b. avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria[5].

[3] Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

[4] Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

[5] Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

3. Gli acquisti di beni e servizi da fornitori esteri potranno essere effettuati anche per il tramite del buyer/tour operator estero coinvolto nell'iniziativa di collaborazione con successiva ri-fatturazione all'impresa italiana.

ARTICOLO 7 –REQUISITI DI SPESA

1. In fase di presentazione della domanda deve essere presentato il quadro economico di massima delle spese previste per le diverse tipologie ammissibili.
2. In fase di rendicontazione, fermo restando il rispetto del limite massimo stabilito per la voce inerente alle spese di viaggio e soggiorno all'estero dell'impresa italiana connesse all'organizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa congiunta con il buyer/tour operator coinvolto (max 20% del totale delle spese ammissibili e fino all'importo massimo di euro 2.000,00 Iva esclusa), sono ammissibili variazioni tra le diverse categorie di spese rispetto a quanto preventivato nel quadro economico di massima iniziale ma non saranno ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, incrementi nel totale della spesa ammessa in fase di concessione.
3. Tutte le spese **possono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.** Sulle fatture dovrà essere riportato il **Codice Unico di progetto** (CUP) assegnato a ciascuna impresa che sarà comunicato in caso di ammissione.
4. Le iniziative dovranno essere avviate successivamente alla data di presentazione della domanda, dovranno concludersi entro **e non oltre il 30/09/2027** e a questa data dovranno essere state emesse le fatture ed effettuati tutti i pagamenti**.** La rendicontazione dovrà essere prodotta, con le modalità indicate all'art. 13 successivo, entro il **31/10/2027**.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti europei applicabili.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 - CUMULO

1. L'aiuto concesso **non è cumulabile** con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative e aventi a oggetto le stesse spese nei limiti dei massimali "de minimis".

ARTICOLO 10 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello online "Contributi alle imprese", all'interno tramite la piattaforma RESTART accedendo al link https://restart.infocamere.it (gratuito) **dalle ore 11:00 del 27/07/2026 al 30/11/2026.** Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini, fatte salve le domande inviate con le condizioni di cui al precedente Bando. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.
   Le modalità di accesso alla piattaforma tramite la piattaforma RESTART sono riportate nelle linee **guida** presenti nella pubblicazione del bando sul sito istituzionale camerale.

2. L'invio del **modulo di domanda** (Allegato1) può essere delegato, compilando l'apposita sezione riportata nel modulo di domanda, a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.
   Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dall'intermediario delegato;
   b) **ALLEGATO 1** "***MODULO DI DOMANDA***" che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
   c) **Copia versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 effettuato all'Agenzia delle Entrate** con codice tributo 456T o copia frontespizio della domanda con apposizione marca da bollo riportando gli estremi identificativi della stessa. **In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo per la domanda inviata l'Ufficio procedente provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni**;

3. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite le comunicazioni successive all'invio della domanda. In mancanza verrà utilizzato l'indirizzo PEC comunicato al Registro Imprese.

4. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda e/o eventuali integrazioni per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una procedura valutativa delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, prevedibilmente entro 45 giorni dalla scadenza del periodo di presentazione delle domande. Il provvedimento è comunicato direttamente all'impresa interessata.
3. Saranno esaminate le domande fino a esaurimento dei fondi e tutte le altre successive saranno istruite solo in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse per rinuncia, revoca o incremento dello stanziamento originario.
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di **10 giorni di calendario** dalla relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher. La richiesta di integrazioni interrompe i termini di conclusione del procedimento.

ARTICOLO 12- OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEL CONTRIBUTO/ VOUCHER

1. I soggetti beneficiari del contributo/voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
   a) a realizzare l'iniziativa congiuntamente a uno o più buyer/tour operator estero partecipante all'edizione B2B Mirabilia 2025 e/o Mirabilia 2026 o altri buyer previsti dal presente avviso;
   b) a rispettare tutte le condizioni previste dal presente Bando;

c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

2. I soggetti beneficiari del contributo/voucher sono tenuti, inoltre, a:
   - segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità
   - a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

ARTICOLO 13- RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 punto 1 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher tramite la piattaforma RESTART accedendo al link https://restart.infocamere.it (gratuito)

2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher:

   a) **ALLEGATO 2 – MODULO RENDICONTAZIONE** in cui siano indicate le fatture egli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
   b) **RELAZIONE FINALE**, redatta su carta intestata dell'impresa, di consuntivazione delle attività realizzate, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria corredata da immagini fotografiche e materiale promozionale prodotto relativo all'iniziativa svolta;
   c) **ACCORDO DI COLLABORAZIONE** stipulato con uno o più **buyer/tour operator estero** Mirabilia 2025/2026 o altri ammissibili coinvolti nella realizzazione congiunta dell'iniziativa ammessa che si rendiconta;
   d) **COPIA DELLE FATTURE** e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a); tali documenti dovranno riportare annotati il CUP di progetto che è stato indicato nella comunicazione di ammissione. Tale documentazione se non in italiano o inglese dovrà essere accompagnata da versione prodotta da traduttore accreditato;
   e) **COPIA DEI BONIFICI** o delle ricevute bancarie relativi ai pagamenti effettuati;
   f) **LIBERATORIE DEI FORNITORI** in base al modello di cui all'Allegato 3 al presente Bando (o, in alternativa, se il fornitore è operatore estero copia estratto conto in cui sono registrati i bonifici esteri eseguiti a favore dello stesso).

3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro il 31/10/2027**.

4. È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione della rendicontazione, scaduti i termini di cui al punto precedente, o delle integrazioni richieste **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del contributo.

ART. 14 - REGOLARITÀ E SANABILITÀ DIRITTO ANNUALE E DURC

1. Si considera "regolare" la posizione del diritto annuale del soggetto che:
   a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto;

b) non ha altre posizioni di insolvenza per omessi o incompleti versamenti (eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi devono pertanto risultare pagati o, in alternativa, deve essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta richiesta con relativa ammissione al beneficio della rottamazione o della rateizzazione, effettuata presso l'agente di riscossione. **Se ricorrono tali situazioni allegare alla domanda la relativa documentazione giustificativa**;
c) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale;

2. In caso di non regolarità del diritto annuale l'impresa è tenuta, **pena esclusione**, a regolarizzarlo **entro 10 giorni di calendario** dalla richiesta PEC della Camera.
3. In caso di non regolarità del DURC l'impresa è tenuta, **pena esclusione**, a regolarizzare la sua posizione presso INPS/INAIL/Casse **entro 10 giorni di calendario** dalla comunicazione PEC della Camera.
4. Si raccomanda di accertarsi, prima dell'invio della domanda, della regolarità della posizione del diritto annuale (presso l'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio o accedendo ai seguenti siti: www.dirittoannuale.camcom.it - accesso con CNS - e www.impresa.italia.it - accesso con CNS o SPID) e di quella del DURC presso gli Uffici INPS o INAIL di competenza.

ARTICOLO 15- CONTROLLI

1. La Camera di commercio effettuerà controlli a campione (almeno il 10% delle domande ammesse ai benefici) su tutte le dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000 e, inoltre, si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 16- REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
   a) mancata realizzazione del progetto;
   b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti/obblighi di cui agli art. 4 e art. 12;
   c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione;
   d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
   e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
   f) esito negativo dei controlli/verifiche sui requisiti obbligatori.

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 17 - MISURE DI SALVAGUARDIA

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.
2. La presentazione della domanda a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

3. La Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, inoltre, si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare il contributo concesso a seguito di disposizioni normative e/o rideterminazioni delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 18 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

1. Copia integrale del bando con la relativa modulistica è pubblicata sul sito web **www.czkrvv.camcom.it**
2. Informazioni di contatto:

   lunedì-venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,15; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

   - Ufficio Promozione Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia (tel. 0963/294621 - 0962.6634252 - 09626634207 - 0961/888219), email promozione@czkrvv.camcom.it;
   - Promocalabriacentro - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia (tel. 0961.888.234 - 0961.888.238), email promocalabriacentro@czkrvv.camcom.it.

   Per le comunicazioni ufficiali scrivere al seguente indirizzo PEC: cciaa@pec.czkrvv.camcom.it.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP).

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dr. Maurizio Caruso Frezza, Responsabile Servizio X - Competitività e sviluppo delle imprese e del territorio.

ARTICOLO 20 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando.

Tali finalità comprendono:

- a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- b) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;
- c) invio di comunicazioni dirette su iniziative e servizi della Camera di Commercio.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali (lettere a) e b) punto 2) . Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, tra cui la propria Azienda Speciale Promocalabriacentro, incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai

sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.
In particolare:
a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia con sede legale in via Menniti Ippolito, 16, tel. 0961 888111 - 0962 663411 - 0963 294600, pec cciaa@pec.czkrvv.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd-privacy@czkrvv.camcom.it.

ART.21 ALLEGATI

- Modulo di domanda (allegato 1)
- Modulo di rendicontazione (allegato 2)
- Modulo liberatoria fornitori (allegato 3)